



PUGLIA SÌ ALLA LEGGE SASSO

Formazione per lavorare da artigiani

● Il consiglio regionale ha approvato all'unanimità il disegno di legge che contiene «norme in materia di formazione per il lavoro», il cui obiettivo - ha spiegato l'assessore alla Formazione, **Alba Sasso** - è predisporre un assetto normativo integrativo alla materia della formazione professionale.

La legge prefigura tre tipologie di apprendistato: quello per la qualifica e per il diploma professionale; l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere; e quello di alta formazione e di ricerca. Sarà un successivo regolamento a definire la struttura della formazione, incentrata sulla certificazione delle competenze degli apprendisti (sulla base degli standard formativi per il diploma professionale) e dell'apprendistato di alta formazione definito dal ministero. Si introduce, inoltre, la figura del «maestro artigiano» e della «bottega scuola», per sostenere la qualificazione e il rilancio dell'artigianato artistico e per diffondere l'interesse dei giovani usciti dalla scuola dell'obbligo alle attività artigianali.

«Abbiamo approvato una norma che promette una grande svolta per il mercato del lavoro - dice il consigliere della «Puglia per Vendola» **Francesco Ladomada** - la riscoperta degli antichi mestieri e un'opportunità di lavoro per chi resta senza in età non pensionabile. È una norma che proietta i giovani in una dimensione del lavoro ormai perduta: all'apprendimento di un mestiere, al sacrificio del lavoro manuale, alla disponibilità all'umiltà nell'apprendere un mestiere dal maestro. È uno strumento che consentirà alla nostra Regione di ritrovare il senso del sacrificio legato al lavoro. Ai meno giovani, ma non pensionabili, è offerta l'opportunità di formarsi e acquisire nuove professionalità più attinenti alle richieste del mercato del lavoro per potervi rientrare».